

C&C Milano, Corporate Mention



IN LABORATORIO
A San Patrignano vengono realizzate collezioni di sciarpe, stole, tessuti e plaid in filati nobili. Sono impegnate in quest'attività 40 ragazze

Design lab

Il laboratorio parteciperà al progetto di allestimento della Biennale internazionale dell'antiquariato di Firenze

«Tessiamo la tela di San Patrignano»

Collaborazioni prestigiose nella moda per 40 ragazze al telaio

Mariacristina Righi

LANERIE Agnona, Faliero Sarti, Malo, Brunello Cucinelli, Salvatore Ferragamo e la più recente con C&C Milano, presentata a Paris Déco Off e al salone del mobile di Milano. Sono solo alcune delle importanti collaborazioni che il laboratorio di tessitura di San Patrignano ha attivato nel tempo. In questo luogo di rinascita, le quaranta ragazze impegnate nel laboratorio, attraverso la manualità si confrontano con il saper fare artigiano e la disciplina, guidate da professionisti del settore come la designer Barbara Guarducci che valorizzano creatività e concentrazione, qualità indispensabili nella tessitura a telaio ma anche e soprattutto nel percorso di recupero della loro vita. Nel laboratorio nascono col-

lezioni di sciarpe, stole, tessuti e plaid in filati nobili, curati nel minimo dettaglio. È passato da 12 alle circa 40 ragazze attuali. Alcune di esse, terminato il percorso hanno potuto continuare l'attività grazie a borse lavoro.

LA TESSITURA dispone di telai in legno a licci, costruiti dai falegnami di San Patrignano. Negli ultimi anni, grazie a Fondazione Zegna, il laboratorio ha investito nel valorizzare un mestiere artigianale antico atualizzandolo secondo i gusti del mercato della moda e del design contemporaneo.

L'impegno quotidiano nel seguire ogni singola ragazza nel programma di recupero, ha permesso le collaborazioni con importanti brand, architetti e designer nello sviluppo di accessori moda e tessile per la casa, oltre a part-

nership prestigiose con esperti e operatori della moda attenti al sociale. Un selezionato numero di clienti internazionali propone poi la collezione di accessori moda a marchio San Patrignano.

OGGI la tessitura di San Patrignano rappresenta un centro di eccellenza che accoglie le avanguardie creative, come nel progetto con il London college of fashion Ual, inteso a creare un dialogo tra studenti e comunità di donne svantaggiate. Due anni fa, grazie a un contributo della Camera della Moda e The Circle Italia Onlus, il laboratorio di tessitura di San Patrignano ha rafforzato la sua attività di formazione con nuovi corsi professionali e un contratto di lavoro nell'ambito della Comunità.

San Patrignano nasce nel 1978 sui colli di Rimini, dalla volontà

di Vincenzo Muccioli. Da allora ha accolto gratuitamente, senza gravare né sulle famiglie né sullo Stato, più di 26mila ragazzi con problemi di dipendenza da sostanze offrendo loro una casa, una famiglia e la possibilità di imparare un mestiere, di ottenere un titolo di studio, scoprire i propri talenti e ritrovare se stessi.

I LABORATORI di formazione professionale in Comunità sono nati per appassionare ragazzi e ragazze in percorso, formandoli verso una professione futura spendibile per la loro autonomia. Tra le attività più recenti c'è il progetto di allestimento, creato da Matteo Corvino appositamente per la Biennale internazionale dell'antiquariato di Firenze (Biaf), che vedrà per la prima volta la partecipazione del Design Lab di San Patrignano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA